



## COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **49** Del **29-06-2021**

**Oggetto: Presa d'atto PEF rettificato 2020 e PEF 2021 con relativa proposta di manovra tariffaria 2021**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello:

<b>MANRICO FINOTTO</b>	<b>Presente</b>
<b>LEONARDO CONTE</b>	<b>Presente</b>
<b>DAMIANO PIZZOL</b>	<b>Presente</b>
<b>CRISTINA DALLA MORA</b>	<b>Presente</b>
<b>MICHELE SGNAOLIN</b>	<b>Presente</b>
<b>GIOVANNI FREGONESE</b>	<b>Presente</b>
<b>GABRIELE ZORZI</b>	<b>Presente</b>
<b>DIEGO FALCIER</b>	<b>Presente</b>
<b>GIANNINO FASAN</b>	<b>Presente</b>
<b>GIANPIETRO ZARAMELLA</b>	<b>Presente</b>
<b>ALESSANDRA SARTORETTO</b>	<b>Presente</b>
<b>MANUEL PASINI</b>	<b>Presente</b>
<b>MARIO TONON</b>	<b>Presente</b>

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FINOTTO MANRICO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. PAOLETTI BARBARA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco introduce la proposta di deliberazione: si tratta della presa d'atto del PEF 2020, a seguito di interventi correttivi intervenuti da interlocuzione con Arera e correlati ad alcuni errori riscontrati all'interno delle modalità di calcolo del PEF, nonché della proposizione e presa d'atto del PEF 2021. Aggiunge che per entrambi i casi si è ritenuto di utilizzare, a seguito di una comunicazione di Veritas, una parte di disponibilità di extra-fatturato, una parte del fondo funzioni fondamentali e i recuperi dell'evasione, per azzerare i conguagli 2018, 2019 per quanto riguarda il PEF 2020. Continua informando che per il PEF 2021 invece si fa sentire l'effetto del metodo Arera ma anche in questo caso si è intervenuti aggiungendo una parte dell'extra-gettito ed altre risorse.

La sig.ra Celeghin specifica che una parte riguarda il fondo funzioni fondamentali cui si aggiunge un contributo (annuale) del Ministero dell'Istruzione ed una quota di recupero dell'evasione. Puntualizza che la parte più consistente, che fa la differenza, è l'extra-fatturato comunicato da Veritas.

Il Sindaco sottolinea che tutto ciò ha permesso, per il 2021, di contenere gli aumenti ad un 4% medio, tenuto conto del fatto che aumentano i costi di smaltimento del secco (a seguito della chiusura di Fusina), che c'è una diminuzione della valorizzazione del materiale di riciclo e che c'è un aumento del costo del carburante. Aggiunge che rimane all'interno del PEF la remunerazione del capitale investito da Veritas e la compartecipazione del gestore a una parte dei ricavi dalla vendita del materiale di recupero. Evidenzia che la tendenza è di andare ad una convergenza delle tariffe dei vari Enti. Al momento Fossalta di Piave ha le tariffe al di sotto della media dei Comuni di Veritas. Si dovrà poi fare i conti anche con la nuova previsione di legge attraverso la quale le attività produttive potranno sottrarsi al servizio pubblico e gestire autonomamente i propri rifiuti. Non si sa ora quale sarà l'effetto, per il momento non vi è grande adesione.

Il Cons. Zaramella chiede al Sindaco come abbia votato in Consiglio di Bacino il 14 u.s..

Il Sindaco risponde: contrario.

Il Cons. Zaramella chiede come voterà stasera.

Il Sindaco risponde: abbiamo una presa d'atto come l'altra volta e votiamo favorevole alla manovra che ci compete.

Il Cons. Zaramella contesta l'atteggiamento del non prendersi la responsabilità e di votare contrario quando quasi tutti votano favorevole, dicendo che poi ci si adeguerà.

Il Sindaco replica che la chiamata è nominativa e chi vota in quel momento non sa cosa voteranno gli altri dopo il proprio voto.

Il Cons. Zaramella dice di trovare allibente, rispetto alle tre proposte di deliberazione, che i consiglieri di maggioranza accettino il fatto che il Sindaco voti contrario in Consiglio di Bacino per poi votare a favore in Consiglio Comunale. Annuncia il voto favorevole per tutte e tre le deliberazioni perché, coerentemente con quanto detto la volta scorsa, il Consiglio di Bacino sta andando verso la direzione giusta, secondo impostazione già seguita in passato ed ora imposta anche dall'Europa, ovvero andare verso la differenziata spinta. Sottolinea che in questo modo, a parità di costi o a maggiori costi, dovuti a qualcosa che non dipende da noi, sono migliorate la vita e il tenore di vita di chi abita questo Paese. Sottolinea il voto favorevole a prescindere dall'intervento di Arera. Ribadisce la contraddizione sugli atti votati in una sede e nell'altra da parte del Sindaco.

Il Sindaco chiede al Cons. Zaramella una precisazione, ovvero se voterà favorevole.

Il Cons. Zaramella lo conferma perché il piano che sta facendo il Consiglio di Bacino è positivo.

Il Sindaco replica che non gli sembrava, la scorsa volta, che il voto del Cons. Zaramella fosse stato favorevole. Aggiunge che è stato grazie al voto contrario espresso l'altra volta da Fossalta di Piave e San Donà di Piave che il Consiglio di Bacino si è attivato presso Arera e si sono mosse alcune attività che altrimenti non si sarebbero innescate. Sottolinea di non volersi prendere meriti, visto forse il maggiore peso di San Donà. Informa di non voler cambiare il sistema di raccolta, ormai assodato, e di non voler rinnegare nulla di quanto fatto in passato ed anzi informando che si sta lavorando alla possibilità di avere una spinta alla raccolta del verde.

Il Cons. Zaramella, circa il motivo per cui il Comune di San Donà ha votato contro, sottolinea che deriva dal fatto che non arriva a coprire le quote dei costi, avendo dei regolamenti vecchi che non ha modificato e, pertanto, voterà sempre contro. Sottolinea che il Consiglio di Bacino sta lavorando sotto questo profilo perché vi sia omogeneizzazione e che non vi sia chi non paga integralmente e chi invece compensa i costi degli altri.

Il Cons. Sartoretto chiede un chiarimento sui conguagli 2018 e 2019 che vengono azzerati. Chiede inoltre se venga azzerato anche il conguaglio di circa 20.000 euro previsto nel PEF 2020, dal momento che, in sede di presa d'atto del PEF 2020, era stato detto che quest'ultimo veniva ridistribuito sulle utenze domestiche.

Il Sindaco risponde di sì e dice di verificare nella scheda del PEF.

La sig.ra Celeghin mostra la parte di tabella di interesse al Cons. Sartoretto.

Il Cons. Sartoretto, rifacendosi al D.L. "Sostegni-bis", ai sensi del quale per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione per il ripiano delle difficoltà delle aziende è prevista la predisposizione di bandi, chiede al Cons. Sgnaolin, come capogruppo e delegato alle attività produttive, se già ci sia un'idea di come ridistribuire queste risorse, quali i requisiti che devono avere le aziende, se si abbia sentore delle esigenze delle aziende del territorio sotto questo profilo. Suggerisce creatività per dare risposta alle aziende.

Il Sindaco richiama il punto 6) del deliberato della Proposta e dice di credere che l'ufficio si sia già adoperato.

Il Cons. Sgnaolin dice che alle domande in merito risponde il Sindaco.

Il Cons. Sartoretto non lo ritiene corretto.

Il Sindaco evidenzia che è prevista la predisposizione di un bando in cui verranno specificate le diverse caselle (quante ditte, quali e a quale titolo), che ancora non è stato predisposto ma c'è una traccia e l'ufficio ci sta lavorando; aggiunge che bisognerà anche capire quanto concretamente assegnerà lo Stato nel dettaglio.

Il Cons. Sartoretto condivide l'importanza di riportare gli interventi alle risorse assegnate ed alle domande che perverranno. Chiede quindi al Cons. Sgnaolin, come già in passato, se è stata fatta una ricognizione delle difficoltà avute dalle aziende in questo periodo, e quante e quali tipologie di aziende siano incorse in difficoltà.

Il Cons. Sgnaolin risponde che una ricognizione è stata fatta con le associazioni di categoria ed è emerso che le categorie maggiormente colpite sono l'abbigliamento, tessile, la piccola e grande ristorazione, mentre le altre categorie sembrano aver tenuto.

Il Cons. Sartoretto dice che non ci si ferma a macro-aree ma si deve fare un'analisi dettagliata nel nostro territorio.

Il Cons. Sgnaolin replica che per il momento si sta lavorando su area vasta e poi si andrà nel dettaglio del Paese.

Il Cons. Sartoretto invita il Cons. Sgnaolin ad informarsi.

Il Cons. Falcier dice di non aver capito se l'aumento del 4% sia dal 2021 per tre anni o il 4% sia spalmato nel triennio.

Il Sindaco risponde che nel 2021 vi è mediamente un aumento del 4%; aggiunge che in realtà, a livello statistico, ci sono delle diminuzioni per alcune utenze domestiche, mentre qualcuno avrà leggeri aumenti, in base ai parametri (superficie dei locali, componenti del nucleo familiare e numero dei conferimenti) e alla loro composizione variegata gli aumenti sono diversi. Conferma che, statisticamente, prendendo ad esempio una configurazione "tipo" si registra un lieve aumento, del 4%.

Il Cons. Falcier fa un intervento, che specifica essere anche espressione di voto, dicendo di poter essere d'accordo sulla valutazione positiva di questa deliberazione, quindi pone una riflessione relativa al Comune di Venezia, che incide oltre il 50% nell'ambito del Consiglio di Bacino, e quindi come accaduto anche in passato se Venezia non arrivava in assemblea non si poteva fare niente. A tale proposito aggiunge che lo scorso anno Venezia non ha chiuso proprio bene il proprio bilancio. Aggiunge inoltre che pochi giorni prima è stato approvato il bilancio di Veritas che ha chiuso il 2020 con un utile alto (4749 milioni di euro, secondo i dati reperiti dal sito) ed a tale proposito si chiede se non fosse stato possibile aver presentato domanda a Veritas, quali soci, ed acquisire alcune risorse per evitare l'incremento delle tariffe (da addossare alle famiglie). Ipotizza che un intervento in questo senso potesse essere fatto evidenziando che correttamente il Sindaco ha votato "no" in rappresentanza del Comune di Fossalta ma, dal suo punto di vista, gli sarebbe piaciuto che qualcuno avesse chiesto in Assemblea di utilizzare una quota parte di utile di Veritas per azzerare le differenze a carico delle famiglie. Anticipa che voterà comunque, per l'intenzione, a favore.

Il Sindaco sottolinea che il metodo Arera serve proprio per riequilibrare l'egemonia di alcuni Comuni nel Consiglio di Bacino, ad esempio Venezia, la cui assenza – ammette - non consente di raggiungere il quorum. Aggiunge che subito dopo la precedente presa d'atto del PEF è stato chiesto di sostenere il PEF medesimo con ulteriori disponibilità finanziate da Veritas.

Il Cons. Conte interviene per specificare che, leggendo dal sito di Veritas, il fatturato prodotto da Veritas risulta di 369 milioni di euro, sostanzialmente uguale al 2019, mentre l'utile è di 4,749 milioni di euro.

Il Cons. Falcier ammette che c'è una virgola dopo il numero 4 ma sottolinea che si tratta comunque di molti soldi.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

\*\*\*

Su proposta del Sindaco, Finotto Manrico,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente della IUC;
- l'art. 1, comma 668 della suddetta Legge ha inoltre disposto che “i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI [...] La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- il comma 738 della Legge n. 160/2019 ha abrogato la predetta IUC per la componente TASI e le disposizioni relative all'IMU di cui all'art. 13 del D.L n. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, confermando l'applicazione delle disposizioni relative alla disciplina della TARI, dettate dall'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio comunitario “chi inquina paga”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per l'individuazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, nonché le disposizioni per la determinazione delle tariffe per le due macrocategorie di utenze, utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- il comma 702, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

**Richiamato** l'art. 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplinante la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), dove regolarmente costituito o, in sua assenza, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e dall'ente locale;

**Preso atto** che la medesima disposizione rimette ad ARERA il compito di approvare il PEF integrato, ossia dopo che l'Ente Territorialmente Competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Esaminato** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti - PEF 2021 - predisposto dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, in qualità di ente competente, che si allega alla presente deliberazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale, nonché la relativa relazione (Allegato B);

**Atteso** che il Piano Finanziario 2021 per il Comune di Fossalta di Piave, così come validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nell'Assemblea del 14/06/2021, espone costi complessivi riconosciuti per € 557.893,00 al lordo delle detrazioni di cui alla Determinazione ARERA n. 2/2020/DRIF/2020;

**Rilevato**, in particolare che per quanto riguarda le suddette detrazioni riportate nel PEF 2021 sono state computate somme per complessivi € 135.348,00, di cui € 4.340,00 per contributo MIUR, €

16.008,00 per recupero evasione anni pregressi ed € 115.000,00 da quota dell'extrafatturato al 31/12/2020 comunicato da Veritas S.p.A.;

**Tenuto conto** che il Piano Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

**Preso atto** che il gestore ha provveduto a trasmettere la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili, come indicato nella citata deliberazione n. 443/2019 di ARERA, e la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza delle informazioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;

**Atteso che** nell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente del 14/06/2021 è stata effettuata, con esito positivo, la procedura di validazione del Piano Finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario, effettuata con le modalità inserite nella relazione;

**Preso atto** che la valorizzazione dei fattori di sharing è avvenuta con riguardo alla necessità di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e del vincolo alla crescita annuale delle tariffe;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di dare atto delle informazioni suddette, come riportate nel Piano Finanziario e nei relativi allegati, esplicitati negli allegati A e B alla presente deliberazione;

**Dato atto** che il PEF sarà trasmesso ad ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Visto** il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARIP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2017;

**Visto** inoltre, l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Visto**, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**Dato atto** che il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto "D.L. Sostegni", con l'articolo 30, comma 5, ha disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle relative tariffe al 30 giugno;

**Visto** il perdurare dello stato di emergenza connesso alle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, attualmente in vigore fino al 31 luglio 2021;

**Richiamato** l'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 che, in relazione al protrarsi dell'emergenza, al fine di attenuare l'impatto finanziario, ha destinato fondi con la finalità specifica del finanziamento di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche TARIP per il 2021 rivolte alle categorie

economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

**Ritenuto**, vista anche l'impossibilità di definire puntualmente il perimetro delle suddette agevolazioni, nonché il divieto dell'utilizzo di tali risorse in maniera indistinta per le utenze non domestiche, di demandare alla Giunta Comunale la predisposizione di un apposito bando per l'erogazione delle agevolazioni, nonché la determinazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione delle risorse, nel limite degli importi resi disponibili;

**Considerato** infine che, a seguito di alcuni rilievi ricevuti dall'Autorità di regolazione nazionale ARERA nell'ambito dell'istruttoria tariffaria condotta per il PEF 2020 del Comune di Venezia, sono state rettificate alcune voci dei PEF 2020 anche per gli altri Comuni del Bacino, pertanto si rende necessario approvare il PEF 2020 rettificato (Allegato C);

**Dato atto** che in occasione della riapprovazione del PEF 2020, si ritiene, al fine di contenere i conguagli tariffari, di utilizzare oltre al contributi MIUR di € 4.222,00, la somma di € 6.739,17 (IVA inclusa) proveniente dal Fondo Esercizio Funzioni Fondamentali annualità 2020 e quota dell'extrafatturato al 31/12/2020 comunicato da Veritas S.p.A. pari a € 101.569,00, per un ammontare complessivo delle detrazioni di cui alla Determinazione ARERA n. 2/2020/DRIF/2020, pari a € 111.918,00;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2021;

Visto l'art. 42 d.lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267,

Atteso che è stato formalmente acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione in forma di legge, che dà i seguenti risultati: voti favorevoli n. 11 (undici), astenuti n. 2 (due) (Cons. Sartoretto e Pasini), espressi da n. 13 (tredici) componenti presenti;

#### **DELIBERA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto e validato nell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nella seduta del 14/06/2021 (allegato A), corredato dalla relazione di accompagnamento (allegato B), ai fini dell'approvazione della manovra tariffaria per l'anno corrente;
3. di disporre l'utilizzo, al fine di contenere i conguagli tariffari, della somma complessiva di € 135.348,00, di cui € 4.340,00 per contributo MIUR, € 16.008,00 per recupero evasione anni pregressi, per € 115.000,00 quale quota parte dell'extrafatturato al 31/12/2020 comunicato da Veritas S.p.A.;
4. di prendere atto del Piano Economico Finanziario rettificato del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 (allegato C);

5. di disporre l'utilizzo, al fine di contenere i conguagli tariffari, della somma complessiva € 111.918,00, di cui € 4.222,00 per contributi MIUR, € 6.739,17 (IVA inclusa) proveniente dal Fondo Esercizio Funzioni Fondamentali annualità 2020 e € 101.569,00 quale quota parte dell'extrafatturato al 31/12/2020 comunicato da Veritas S.p.A.;
6. di demandare alla Giunta Comunale la determinazione dei criteri e delle modalità per la predisposizione del bando per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 a favore delle attività economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per gli adempimenti conseguenti;
8. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo-politico", conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs. 33/2013;

Il Consiglio comunale data la volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma di legge, con voti favorevoli n. 11 (undici), astenuti n. 2 (due) (Cons. Sartoretto e Pasini), espressi da n. 13 (tredici) componenti presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

---

---

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere: **Favorevole**

Data: 23-06-2021

Il Responsabile del servizio  
F.to Celeghin Angela

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Data: 23-06-2021

Il Responsabile del servizio  
F.to Celeghin Angela

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to FINOTTO MANRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PAOLETTI BARBARA



# COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **49** Del **29-06-2021**

**Oggetto: Presa d'atto PEF rettificato 2020 e PEF 2021 con relativa proposta di manovra tariffaria 2021**

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 12-08-2021 n° 892 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 12-08-2021

IL MESSO COMUNALE

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Celeghin Angela

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Fossalta di Piave		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	27.109		27.109
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	57.532		57.532
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	53.412		53.412
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	199.630		199.630
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	31.614		31.614
Fattore di Sharing b	E	0,6		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	18.969		18.969
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	329		329
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	276		276
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	128.212		128.212
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,8495		
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	27.229		27.229
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>345.668</b>	<b>-</b>	<b>345.668</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	10.504		10.504
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	14.911		14.911
Costi generali di gestione CGG	G	39.262		39.262
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	3.775		3.775
Costi comuni CC	C	57.948		57.948
Ammortamenti Amm	G	114.512		114.512
Accantonamenti Acc	G	32.676		32.676
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	32.676		32.676
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	17.293		17.293
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G	51		51
Costi d'uso del capitale CK	C	164.531		164.531
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	72.558		72.558
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1		-
Numero di rate r	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	15.410	0	15.410
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>248.392</b>	<b>-</b>	<b>248.392</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		135.348	135.348
<b>ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	<b>594.060</b>	<b>-</b>	<b>458.712</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		135.348	135.348
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ RIF, 238/2020/R/ RIF e 493/2020/R/ RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E			-
Numero di rate r'	E			3
Rata annuale RCND <sub>v</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			6.487
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E			-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	14.543		14.543
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /f <sub>2020</sub> (SE f <sub>2020</sub> > 1)	E	14.543		14.543
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) f <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ RIF, 238/2020/R/ RIF e 493/2020/R/ RIF)</b>	<b>C</b>	<b>360.210</b>	<b>-</b>	<b>366.698</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF 2021</sub>	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E			-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	8.233		8.233
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /f <sub>2020</sub> (SE f <sub>2020</sub> > 1)	E	8.233		8.233
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) f <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C	4	4	4
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/ RIF, 238/2020/R/ RIF e 493/2020/R/ RIF)</b>	<b>C</b>	<b>256.625</b>	<b>-</b>	<b>256.625</b>
<b>ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/ RIF, 238/2020/R/ RIF e 493/2020/R/ RIF)</b>	<b>C</b>	<b>616.836</b>	<b>-</b>	<b>487.975</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			89%
q <sub>a-2</sub> kg	G			2019,304
costo unitario effettivo - Cuff €cent/kg	G			250,3699294
fabbisogno standard €cent/kg	E			304,37
costo medio settore €cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,0725	-0,0725	-0,0725
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,018	-0,018	-0,018
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>-0,1505</b>	<b>-0,1505</b>	<b>-0,1505</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,8495</b>	<b>0,8495</b>	<b>0,8495</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
rpl <sub>a</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>a</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>a</sub>	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>a</sub>	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>			<b>6,6%</b>
<b>(1+p)</b>	<b>C</b>			<b>1,066</b>
<b>ΣTV<sub>v</sub></b>	<b>C</b>			<b>487.975</b>
ΣTV <sub>v-1</sub>	E			219.088
ΣTF <sub>v-1</sub>	E			250.389
ΣTV <sub>v-1</sub>	C			469.477
ΣTV <sub>v</sub> /ΣTV <sub>v-1</sub>	C			1,0394
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>487.975</b>
<b>delta (ΣTV<sub>v</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>a</sub>	E			262.906
Riclassifica TF <sub>a</sub>	E			225.069
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			<b>-</b>
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	45.551		45.551
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	127.916		127.916
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	81.687		81.687
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	46.229		46.229
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>v</sub> )	C			12.975
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C			-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

**14 GIUGNO****ALLEGATO A SCHEMA DI DELIBERAZIONE – PROPOSTA DI VALIDAZIONE E MANOVRA TARIFFARIA MTR ARERA 2020 E 2021 BOZZA DI RELAZIONE**

Il Consiglio di Bacino prevede 3 step per l'approvazione delle manovre tariffarie 2021:

- 1) Rivalidazione dei costi dei PEF 2020 a seguito delle verifiche e delle rettifiche apportate (Pef2020\_new);
- 2) Validazione dei costi del PEF 2021 del gestore aggregato e per singolo Comune servito (Pef2021\_new);
- 3) Approvazione della manovra tariffaria 2021 del gestore aggregato e per singolo Comune servito attraverso il recepimento delle delibere di approvazione dei singoli Comuni in regime TARI e della condivisione, nei Comuni in regime TARIP, degli eventuali extra gettiti pregressi da utilizzare per la copertura dell'incremento tariffario eccedente il limite di crescita per il 2020 (conguaglio nel triennio 2021-2023) e per il 2021. Il Consiglio di Bacino, a seguito dell'approvazione della manovra per i comuni Tarip e dell'acquisizione delle manovre tariffarie dei Comuni in regime Tari, individuerà gli eventuali ambiti tariffari oggetto di istanza per la copertura negli esercizi futuri dell'incremento tariffario eccedente il limite di crescita non coperto con extra fatturati o fondi dell'ente locale.

**Tempistica:**

- 1) Approvazione dei costi validati dei PEF 2020 e 2021 entro metà giugno 2021;
- 2) Approvazione della manovra tariffaria 2021 entro fine giugno 2021.

**Criteri di validazione dei costi riconosciuti nel PEF 2021 aggregato e per singolo Comune servito – Asvo S.p.A.**

I criteri di validazione dei costi del gestore prevedono i seguenti step operativi:

- 1) Controllo e validazione dei costi consuntivi 2019 del gestore e dei drivers utilizzati per l'allocazione nelle singole componenti tariffarie e nei singoli Comuni; si è in attesa di una relazione esplicativa dell'aumento dei costi, in particolare dei costi di smaltimento per l'aumento della tariffa passata da € 141/t ad € 170,26/t, per i quali Asvo S.p.A. ha presentato apposita istanza lo scorso 5 maggio 2020 al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente comunicando la necessità di coprire i costi pari ad € 562.260,29 .
- 2) Controllo e validazione dei cespiti e degli investimenti 2019 rendicontati dal gestore, delle aliquote di ammortamento applicate e dei drivers utilizzati per l'allocazione ai singoli Comuni;
- 3) Verifica delle variazioni tariffarie rispetto al PEF 2019 per singolo Comune servito; L'incremento complessivo presentato dal gestore risulta pari al 9,01%. Si è concordato con il Comune di Caorle e con Asvo S.p.A., anticipandolo anche ad Arera, che l'importo per lo smaltimento del rifiuto spiaggiato di Caorle complessivo del 2019 pari ad € 383.034,47 venga tolto dal totale aggregato e portato a conguaglio negli esercizi successivi (sottraendo dai CTS di Caorle tale importo), oltre a recuperare negli esercizi successivi il 50% del costo di smaltimento del rifiuto spiaggiato del 2017 rilevato dal gestore nel 2018 e non inserito nei PEF 2018 e 2019, mentre nel 2020 grazie all'impatto di COV negativi è stato possibile spendere il 50% del 2017. Ciò per non far ricadere anche sulle tariffe degli utenti del Comune di Caorle Il cap aggregato scende al 7,06%, quindi oltre il 6,6% aggregato dal 2019 al 2021. A fronte di questo incremento 4 comuni sostengono aumenti per oltre il 6,6%:

Caorle, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro e Portogruaro. Ai fini di contemperare gli aumenti oltre il cap aggregato e per comune, si propone di ripartire in modo differenziato lo sharing tra comuni come anche suggerito da Arera, in funzione di una convergenza tariffaria e dei costi del servizio. La proposta finale prevede un incremento aggregato del 6,20% passando da 19.646.058,00 € a **20.864.523,06 €** con 4 comuni extra cap, per cui si chiederà istanza solo dopo aver verificato le disponibilità finanziarie degli enti legate a lotta all'evasione ed altre risorse, ovvero dopo la manovra tariffaria.

## **Criteria di validazione dei costi riconosciuti nel PEF 2021 aggregato e per singolo Comune servito – Veritas S.p.A.**

I criteri di validazione dei costi del gestore prevedono i seguenti step operativi:

- 1) Controllo e validazione dei costi consuntivi 2019 del gestore e dei drivers utilizzati per l'allocazione nelle singole componenti tariffarie e nei singoli Comuni:

### Costi Operativi

- CRT e CRD parametrizzati per costo ad ab. equivalente, con metodologia che tiene conto anche delle frequenze e dei cluster di servizio, senza differenziazioni territoriali;
- CTS e CTR ribaltati alle singole gestioni con "driver unici", ovvero quantità rifiuti indifferenziati e quantità frazioni differenziate, in analogia con l'operato 2020. La suddivisione dei valori per tali comparti sui comuni andrà determinata applicando ai valori aggregati l'incidenza percentuale (driver) attribuito a ciascun comune;
- CSL determinato come da elaborazione Veritas, ovvero valore misto tra dato puntuale da contabilità analitica e dato attribuito con driver "ore servizio";

### Ricavi

- AR e AR\_Conai puntuali da contabilità Veritas.

### Costi Comuni

- CARC, CGG parametrati ai costi operativi, ad eccezione dei CARC provenienti dall'ASA AMBIENTE (es. Ispettori Ambientali) che sono attribuiti puntualmente come da contabilità Veritas. COal come da contabilità analitica.

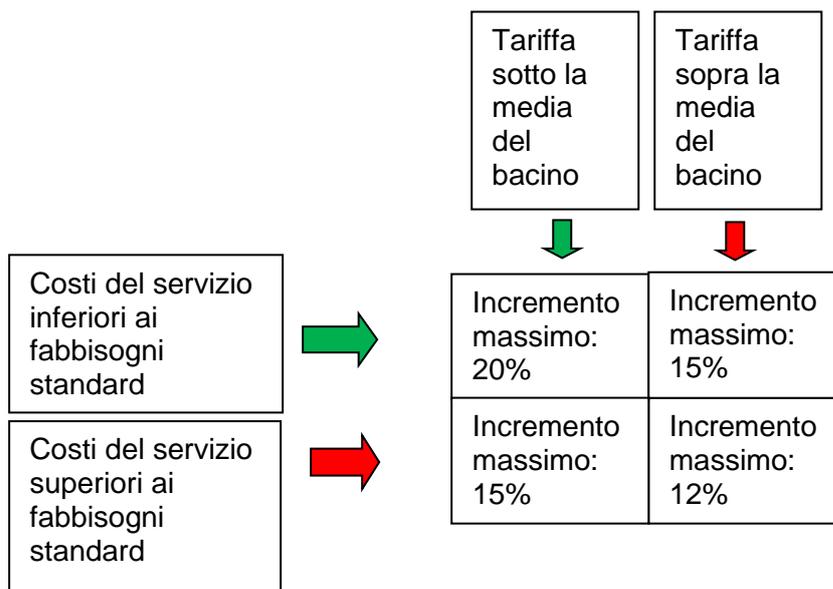
### Costi di capitale (CK)

- AMM e IMN calcolati, parte sui cespiti attribuiti puntualmente, parte su cespiti attribuiti a "comuni contenitore" (aree) e ribaltati con driver (a seconda della situazione: driver ore servizio, driver n.utenze servite, driver costi operativi).
- gli ACC sono stati ribaltati con un'incidenza diversa per i comuni Tarip con un incremento graduale rispetto al 2019 e 2020 per conseguire un maggiore accantonamento rispetto alla valutazione degli insoluti.

- 2) Controllo e validazione dei cespiti e degli investimenti 2019 rendicontati dal gestore, delle aliquote di ammortamento applicate e dei drivers utilizzati per l'allocazione ai singoli Comuni;
- 3) Controllo e validazione degli accantonamenti svalutazione crediti riconosciuti nei Comuni in regime TARIP;
- 4) Verifica delle variazioni tariffarie rispetto al PEF 2019 per singolo Comune servito;
- 5) **Percorso di convergenza tariffaria:** verifica per ogni Comune servito del livello dei costi del servizio rispetto ai fabbisogni standard e del livello delle tariffe applicate all'utenza domestica per comuni TARI e TARIP, costruendo una matrice (4 cluster) di posizionamento. Questa matrice consente di inserire dei tetti massimi di incremento

rispetto all'extracap, ovvero al superamento del tetto massimo di incremento a partire dalla manovra del 2020. Il confronto tariffario viene condotto per i comuni in regime Tari e Tarip a seguito del documento di approfondimento condotto da Veritas S.p.A. per il Comune di San Donà di Piave (18 febbraio 2021 – slides 26 e 27), aggiornato con i comuni di Cavarzere, Cona e Ceggia per i comuni Tari. Il percorso di convergenza tariffaria viene applicato anche ai pef 2020.

## MATRICE DI POSIZIONAMENTO PER COMUNI CON INCREMENTI OLTRE IL 12%



Tariffa media 2019 per utenza domestica di 3 componenti per 80 mq  
 Confronto tra costi effettivi 2018 e 2019 e rispettivi fabbisogni standard.

## COMUNI EXTRA CAP TARI 2020 (OLTRE IL 12%)

Comune	Costo 2018 €/tonn	Fabb std 2018 €/tonn	Tariffa 2019 – Costo annuo 3 componenti €/anno	Tariffa media bacino 2019 €/anno	Incremento pef 2020 new rispetto al 2019	Nuovo cap massimo
Cavallino Treporti	247,61	426,86	225,5	238,1	16,25%	20%
Cavarzere	297,32	367,87	208,32	238,1	15,21%	20%
Cona	321,12	347,01	355,28	238,1	35,53%	15%
Mogliano Veneto	344,83	353,2	206,56	238,1	18,32%	20%
Pianiga	260,08	287,05	207,65	238,1	20,4%	20%
Scorzè	243,86	283,12	204,59	238,1	16,25%	20%

## COMUNI EXTRA CAP TARIP 2020 (OLTRE IL 12%)

Comune	Costo 2018 €/tonn	Fabb std 2018 €/tonn	Tariffa 2019 – Costo annuo 3 componenti 80 mq	Tariffa media bacino	Incremento pef 2020 new rispetto al 2019	Nuovo cap massimo
CAMPAGNA LUPIA	301,52	310,43	231,4	193,33	17,30%	15%
CAMPOLONGO MAGGIORE	321,13	290,53	225,93	193,33	15,59%	12%
CAMPONOGARA	314,17	285,24	218,59	193,33	20,51%	12%
DOLO	306,66	319,27	260,89	193,33	22,06%	15%
FIESSO D'ARTICO	342,99	339,47	145,02	193,33	17,50%	15%
FOSSALTA DI PIAVE	314,58	298,14	169,99	193,33	24,56%	15%
FOSSO	284,21	288,78	193,77	193,33	21,82%	15%
MEOLO	300,51	280,63	158,79	193,33	12,04%	15%
MIRA	450,2	346,58	285,1	193,33	17,22%	12%
MIRANO	252,32	338,44	224,39	193,33	17,99%	15%
QUARTO D'ALTINO	313,59	321,81	122,34	193,33	12,42%	20%
SALZANO	359,62	287,11	188,14	193,33	10,61%	15%
SAN DONÀ DI PIAVE	311,59	358,46	167,96	193,33	28,75%	20%
STRA	415,31	295,9	199,12	193,33	8,90%	12%
VIGONOVO	320,43	292,16	176,03	193,33	19,86%	15%

## COMUNI EXTRA CAP TARI 2021 (OLTRE IL 12%)

Comune	Costo 2019 €/tonn	Fabb std 2019 €/tonn	Tariffa 2019 – Costo annuo 3 componenti €/anno	Tariffa media bacino 2019 €/anno	incremento pef 2021 new rispetto al 2019 solo gestore CON CONGUAGLI 2019, ESCLUSI CONGUAGLI 2018 E RATA 2020	Nuovo cap massimo
Cavallino Treporti	222,44	401,32	225,5	238,1	21,54%	20%
Cavarzere	268,73	378,23	208,32	238,1	34,68%	20%
Cona	314,97	282,58	355,28	238,1	38,12%	12%
Pianiga	254,33	291,15	207,65	238,1	21,59%	20%

## COMUNI EXTRA CAP TARIP 2020 (OLTRE IL 12%)

Comune	Costo 2019 €/tonn	Fabb std 2019 €/tonn	Tariffa 2019 – Costo annuo 3 componenti 80 mq	Tariffa media bacino	incremento pef 2021 new rispetto al 2019 solo gestore CON CONGUAGLI 2019, ESCLUSI CONGUAGLI 2018 E RATA 2020	Nuovo cap massimo
CAMPAGNA LUPIA	323,36	305,56	231,4	193,33	35,32%	12%
CAMPOLONGO MAGGIORE	312,17	294,44	225,93	193,33	41,58%	12%
CAMPONOGARA	304,94	289,61	218,59	193,33	35,54%	12%
FIESSO D'ARTICO	321,3	335,71	145,02	193,33	39,51%	20%
FOSSALTA DI PIAVE	250,37	304,37	169,99	193,33	17,32%	20%
FOSSO	285,62	291,05	193,77	193,33	33,75%	15%
MEOLO	259,38	305,24	158,79	193,33	26,86%	20%
MIRA	367,083	350,62	285,1	193,33	9,70%	12%
QUARTO D'ALTINO	287,93	325,78	122,34	193,33	18,34%	20%
SALZANO	326,44	293,39	188,14	193,33	35,88%	15%
SAN DONÀ DI PIAVE	276,44	364,4	167,96	193,33	28,32%	20%
STRA	373,68	303,04	199,12	193,33	41,70%	12%
VIGONOVO	309,75	298,35	176,03	193,33	28,64%	15%

- 6) Individuazione dei limiti di riconoscimento dei costi nel PEF 2021 applicando il seguente principio:
- Limite degli incrementi ammissibili rispetto al 2019 (totale costi ammessi nel PEF 2021) applicando percentuali differenziate in base al posizionamento nella matrice punto 5). Ipotesi limite del 20% per Comuni con costi inferiori ai Fabb. Standard e tariffa inferiore alla media, limite del 12% per Comuni con costi superiori ai fabb. Standard e tariffe superiori alla media, 15% nelle situazioni intermedie.

Applicando tali limiti di incremento ulteriori rispetto al cap del 6,6% nel 2020 l'incremento aggregato è del 3% passando dal totale dei pef old pari ad **€ 168.184.340** ad **€ 173.704.250**, in luogo di **€ 175.171.062** del PEF aggregato rivisto a seguito dei rilievi Arera.

Analogamente per il 2021, ricalibrando in una logica di gradualità gli importi dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti dei comuni Tarip e applicando la medesima matrice di posizionamento, il pef aggregato dal 2019 al 2021 cresce del 5% passando **€ 168.184.340** ad **€ 176.886.788** in luogo di **€ 179.799.057** (ovvero 6,91%), inclusi i conguagli 2019 e già rettificato in riduzione dell'importo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per i comuni Tarip.

E' in atto la modalità di applicazione nei PEF dei singoli Comuni e nel PEF aggregato dei limiti di riconoscimento dei costi efficienti. Ossia bisognerà individuare la componente tariffaria (maggiore sharing dei ricavi, minori costi generali, minore remunerazione) che permetterà, nei casi di mancato riconoscimento dell'extra cap eccedente il limite punto 6, la corretta compilazione del PEF 2020 e 2021.

Il Consiglio di Bacino, a seguito della validazione e approvazione dei costi riconoscibili nel PEF 2020 e 2021 di ogni Comune, trasmetterà ai Comuni i dati per il completamento della manovra tariffaria (Comuni in regime TARI destinazione quote di extra gettiti se presenti e/o fondi dell'ente locale per sterilizzare l'extra cap validato oltre all'utilizzo del fondo funzioni).

Il Consiglio di Bacino, a seguito dell'acquisizione delle delibere degli enti locali, completerà la manovra tariffaria 2021 con deliberazione assunta direttamente dall'Assemblea per i comuni in regime Tarip.

Ciclo integrato RU	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di Fossalta di Piave		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	45.803		45.803
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -CTS	G	40.118		40.118
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -CTR	G	54.893		54.893
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -CRD	G	222.436		222.436
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR -CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	1.000	-	1.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -AR	G	30.928		30.928
Fattore di Sharing -b	E	1		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -b(AR)	E	30.928	-	30.928
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI -AR <sub>CONAI</sub>	G	618		618
Fattore di Sharing -b(1+w)	E	1		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing -b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	618	-	618
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili- RC <sub>TV</sub>	G	129.268		129.268
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,45	0,45	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili- (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	14.543	-	14.543
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTV<sub>s</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>345.247</b>	<b>-</b>	<b>345.247</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio -CSL	G	20.986		20.986
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -CARC	G	16.836		16.836
Costi generali di gestione -CGG	G	50.938		50.938
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -CCD	G			-
Altri costi -COal	G	3.706		3.706
Costi comuni -CC	C	71.479	-	71.479
Ammortamenti -Amm	G	40.210		40.210
Accantonamenti -Acc	G	26.251	-	26.251
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	26.251		26.251
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto -R	G	69.090		69.090
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -R <sub>ic</sub>	G	87	-	87
Costi d'uso del capitale -CK	C	135.463	-	135.463
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR -CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi- RC <sub>TF</sub>	G	73.181		73.181
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,45	0,45	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi- (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	8.233	-	8.233
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTF<sub>s</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>236.162</b>	<b>-</b>	<b>236.162</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		111.918	111.918
<b>ΣT<sub>s</sub> = ΣTV<sub>s</sub> + ΣTF<sub>s</sub></b>	<b>C</b>	<b>581.409</b>	<b>-</b>	<b>469.491</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		111.918	111.918
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR -COV <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR -COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			-
<b>ΣTV<sub>s</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>345.247</b>	<b>-</b>	<b>345.247</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR -COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	facoltativo			-
<b>ΣTF<sub>s</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>236.162</b>	<b>-</b>	<b>236.162</b>
<b>ΣT<sub>s</sub> = ΣTV<sub>s</sub> + ΣTF<sub>s</sub> (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub>)</b>	<b>C</b>	<b>581.409</b>	<b>-</b>	<b>469.491</b>
<b>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND<sub>TV</sub></b>				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			19.462
<b>ΣT<sub>s</sub> = ΣTV<sub>s</sub> + ΣTF<sub>s</sub> al netto della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub></b>	<b>C</b>			<b>450.029</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G			88%
q <sub>0-2</sub>	G	1.782		1781,518
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G	314,58		314,5801502
fabbisogno standard C <sub>cent</sub> /kg	E			298,14
costo medio settore C <sub>cent</sub> /kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd -γ <sub>1</sub>	E	-0,3		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo -γ <sub>2</sub>	E	-0,18		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio -γ <sub>3</sub>	E	-0,07		
<b>Totale γ</b>	<b>C</b>	<b>-0,55</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,45</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>pi</sub> <sub>0</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività -X <sub>s</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità -QL <sub>s</sub>	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale -PG <sub>s</sub>	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 -C19 <sub>2020</sub>	facoltativo			
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p</b>	<b>C</b>			<b>6,6%</b>
<b>(1+p)</b>	<b>C</b>			<b>1,066</b>
ΣT <sub>s</sub>	C			469.491
ΣTV <sub>s-1</sub>	E			219.088
ΣTF <sub>s-1</sub>	E			250.389
ΣT <sub>s-1</sub>	C			469.477
ΣT <sub>s</sub> / ΣT <sub>s-1</sub>	C			1,0000
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>469.491</b>
<b>delta (ΣT<sub>s</sub> - ΣTmax)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica TV <sub>s</sub>	E			262.906
riclassifica TF <sub>s</sub>	E			206.585
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			<b>-</b>

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali